



Tale indicatore è calcolato per quattro periodi di partecipazione al fondo, ossia 2, 5, 10 e 35 anni, in quanto alcuni costi (come per esempio i costi di iscrizione, le spese fisse annuali in cifra fissa o in percentuale sui versamenti, ecc..) possono diminuire nel tempo all'aumentare della posizione individuale maturata. Tale indice rappresenta una stima calcolata considerando l'ipotesi di un versamento costante di 2.500 euro annui e un tasso di rendimento lordo pari al 4%.

Rientrano nel calcolo dell'Indicatore Sintetico dei Costi il costo di iscrizione, le spese annuali (in misura sia fissa che in percentuale dei versamenti), le commissioni in percentuale sul patrimonio investito, gli oneri fiscali legati ai rendimenti annuali e i costi legati al trasferimento della posizione individuale. Per i costi quantificabili al momento in cui si svolge il calcolo dell'ISC, è espressamente richiesto di effettuarne una stima. Le spese dirette sono generalmente destinate alla copertura delle spese di natura amministrativa (organi di amministrazione e controllo, direzione, personale, costi per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali e materiali e per servizi amministrativi) e possono essere commisurate, sia in somma fissa che in percentuale, sulla retribuzione o sulla contribuzione.

Sono esclusi dal calcolo i costi di carattere eccezionale, quelli legati a eventi eccezionali o gli oneri che non possono essere previsti ex ante, come per esempio le commissioni di over-performance, legate all'eventualità che i gestori riescano a superare i risultati pattuiti. Solitamente l'ISC risulta correlato in maniera negativa all'orizzonte di permanenza al fondo, in quanto i costi fissi e quelli commisurati ai versamenti tendono a diminuire all'aumentare del montante accumulato.

**Il fatto che le modalità di calcolo dell'ISC siano uniformi per tutte le forme di previdenza complementare rende questo indicatore uno strumento di importanza notevole nell'ottica della concorrenza tra i fondi, in quanto permette ai potenziali aderenti di confrontare i costi e l'offerta dei vari fondi pensione.**

Tuttavia, a fronte dei molteplici pregi, l'ISC presenta anche punti critici. Per esempio, la validità di tale indice è legata a una situazione in cui valgano le condizioni di base della stima. Inoltre, nel caso in cui non si verificano le ipotesi previste, l'indicatore assume una valenza puramente indicativa. Tanto più sono lontani i parametri ipotizzati, tanto minore risulta l'efficacia rappresentativa